



PROGETTI DI PAESAGGIO LOCALE

Rapporto retrospettivo 2008-2018

Sezione dello sviluppo territoriale

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	2
2. BASI	2
2.1 Basi legali	2
2.2 Politica cantonale del paesaggio e Piano Direttore	3
2.3 Messaggi per crediti 2012-2015 e 2016-2019	5
3. IL PROGETTO DI PAESAGGIO LOCALE (PPL)	7
3.1 Obiettivi e concetto	7
3.2 Attori e organizzazione	8
3.2.1 Competenze, organizzazione e procedure	8
3.2.2 I promotori dei progetti	10
3.2.3 I finanziatori dei progetti	10
3.2.4 Il ruolo dei Comuni e dei Patriziati	10
3.2.5 Gli esecutori dei progetti	11
3.2.6 Criteri di valutazione dei progetti	11
4. RESOCONTO DEI PROGETTI	12
4.1 Ripartizione geografica	12
4.2 Costi complessivi e finanziamenti	14
4.3 Progetti terminati	17
4.4 Progetti in corso	18
4.5 Progetti approvati da realizzare	18
4.6 Risultati sul territorio	20
5. PROSPETTIVE FUTURE E CONCLUSIONE	22
ACRONIMI	23
ALLEGATI	24
BIBLIOGRAFIA	24

1. INTRODUZIONE

Il presente rapporto costituisce una valutazione retrospettiva del settore progetti di paesaggio locale, svolti tra il 2008 e il 2018 in Canton Ticino e cofinanziati dall'amministrazione cantonale tramite la piattaforma paesaggio.

Il documento è strutturato in tre parti:

- definizione e presentazione del concetto di PPL contestualmente alla politica cantonale del paesaggio (capitoli 1-3);
- un resoconto complessivo dell'insieme dei progetti eseguiti, in corso e da realizzare (capitolo 4);
- riflessione sulle prospettive future e conclusione (capitolo 5).

Il rapporto comprende le informazioni relative ai progetti, in particolare il dettaglio sul finanziamento, ed è principalmente destinato agli addetti ai lavori e ai servizi dell'amministrazione cantonale. E' prevista la realizzazione di un documento dal taglio più divulgativo, all'attenzione di enti pubblici e privati interessati a questo tipo di iniziative.

2. BASI

2.1 Basi legali

La Legge sullo sviluppo territoriale¹ (Lst) stabilisce il principio (e obiettivo) di valorizzazione del paesaggio in quanto bene comune (artt. 1 cpv. e, art. 102) e le modalità e competenze con le quali le misure di valorizzazione possono essere attuate, in particolare il progetto di paesaggio (artt. 107-108), e finanziate (artt. 112-116). Il relativo Regolamento² (RLst) stabilisce le competenze in materia di decisione sul finanziamento delle misure di valorizzazione del paesaggio (art. 2 cpv. h). Gli artt. 99-107 RLst definiscono il concetto di paesaggio e le sue modalità di tutela e di valorizzazione mentre gli artt. 108-113 regolano gli aspetti organizzativi e di competenza della Sezione dello sviluppo territoriale (SST), dell'Ufficio della natura e del paesaggio (UNP), della Commissione del paesaggio e dell'omonima piattaforma. Infine, gli artt. 114-115 RLst fissano i limiti dei contributi comunali e cantonali in funzione della forza finanziaria dei Comuni.

Inoltre, le leggi cantonali seguenti e i rispettivi regolamenti comprendono diversi articoli inerenti alla protezione e alla promozione del paesaggio: la Legge cantonale sulla protezione della natura, la Legge cantonale sull'agricoltura, la Legge cantonale sulle foreste, la Legge sulla protezione dei beni culturali, la Legge sul turismo e la Legge organica patriziale.

A livello federale, le questioni concernenti la promozione, conservazione e tutela del paesaggio sono contemplate nella Legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio³, nell'Ordinanza sulla protezione della natura e del paesaggio⁴, nell'Ordinanza riguardante l'inventario federale dei paesaggi, siti e monumenti naturali⁵, nella Legge federale sull'agricoltura⁶, nell'Ordinanza sui pagamenti diretti⁷, nella Legge federale sulle foreste⁸ e nell'Ordinanza sulle foreste⁹.

¹ <https://www3.ti.ch/CAN/RLeggi/public/raccolta-leggi/legge/numero/7.1.1.1>

² <https://www3.ti.ch/CAN/RLeggi/public/raccolta-leggi/legge/numero/7.1.1.1.1>

³ <http://www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/19660144/index.html>

⁴ <https://www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/19910005/index.html>

⁵ <https://www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/20162103/index.html>

⁶ <https://www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/19983407/index.html>

⁷ <https://www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/20130216/index.html>

⁸ <https://www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/19910255/index.html>

⁹ <https://www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/19920310/index.html>

Per far fronte all'annosa questione legata alla trasformazione dei rustici, il Cantone ha elaborato il Piano di utilizzazione cantonale dei paesaggi con edifici e impianti protetti (PUC-PEIP)¹⁰, adottato dal Gran Consiglio nel 2012. Il piano delimita in maniera unitaria i paesaggi entro i quali può essere ammesso il cambiamento di destinazione di edifici meritevoli di protezione e definisce, tramite un preciso impianto normativo, i criteri di intervento sugli edifici. Ad alcuni anni dalla sua adozione, è possibile affermare che tramite il PUC-PEIP la qualità degli interventi edilizi nelle zone montane è decisamente migliorata.

L'allegato 1 presenta una sintesi delle principali basi legali in materia di promozione, conservazione e tutela del paesaggio.



Immagine 1 – Paesaggio caratteristico in Valle Verzasca.

2.2 Politica cantonale del paesaggio e Piano Direttore

La politica integrata del paesaggio è una delle componenti innovative del Piano direttore, che ne sviluppa i contenuti e codifica, a livello pianificatorio, gli indirizzi e le misure da adottare.

Come ben sintetizzato nella scheda P1 del PD, l'attuale composizione del paesaggio ticinese è il risultato di una trasformazione accelerata a partire dagli anni '50 del secolo scorso. Lo sviluppo intensivo di grandi infrastrutture e degli insediamenti ha, in effetti, marcato notevolmente il paesaggio. In particolare, l'estensione del tessuto costruito nel fondovalle e delle relative infrastrutture di traffico ha avuto un effetto di frammentazione del territorio e di dispersione di impianti ed edifici che viene in genere recepito in modo negativo. Dall'altra parte il paesaggio del retroterra e della montagna si è trasformato a causa della diminuzione delle attività agropastorali, con una conseguente avanzata del bosco che ha riconquistato ampie superfici prative utilizzate per il pascolo e lo sfalcio. Questo implica una diminuzione di diversità del paesaggio, una generale perdita del patrimonio rurale tradizionale e la perdita di ambienti pregiati per la biodiversità.

Le trasformazioni descritte sono state tuttavia contenute dalle forti specificità morfologiche che caratterizzano il territorio del Ticino. Il carattere aspro della zona montana e alpina e il carattere più dolce dei bacini lacustri e delle zone collinari del Ticino meridionale continuano a essere i tratti significativi e identitari del paesaggio cantonale.

¹⁰ <http://www.ti.ch/puc-peip>



Immagine 2 – Paesaggio di fondovalle: Piano di Magadino visto da nord; la dispersione di edifici e impianti si estende ben oltre i limiti degli insediamenti.

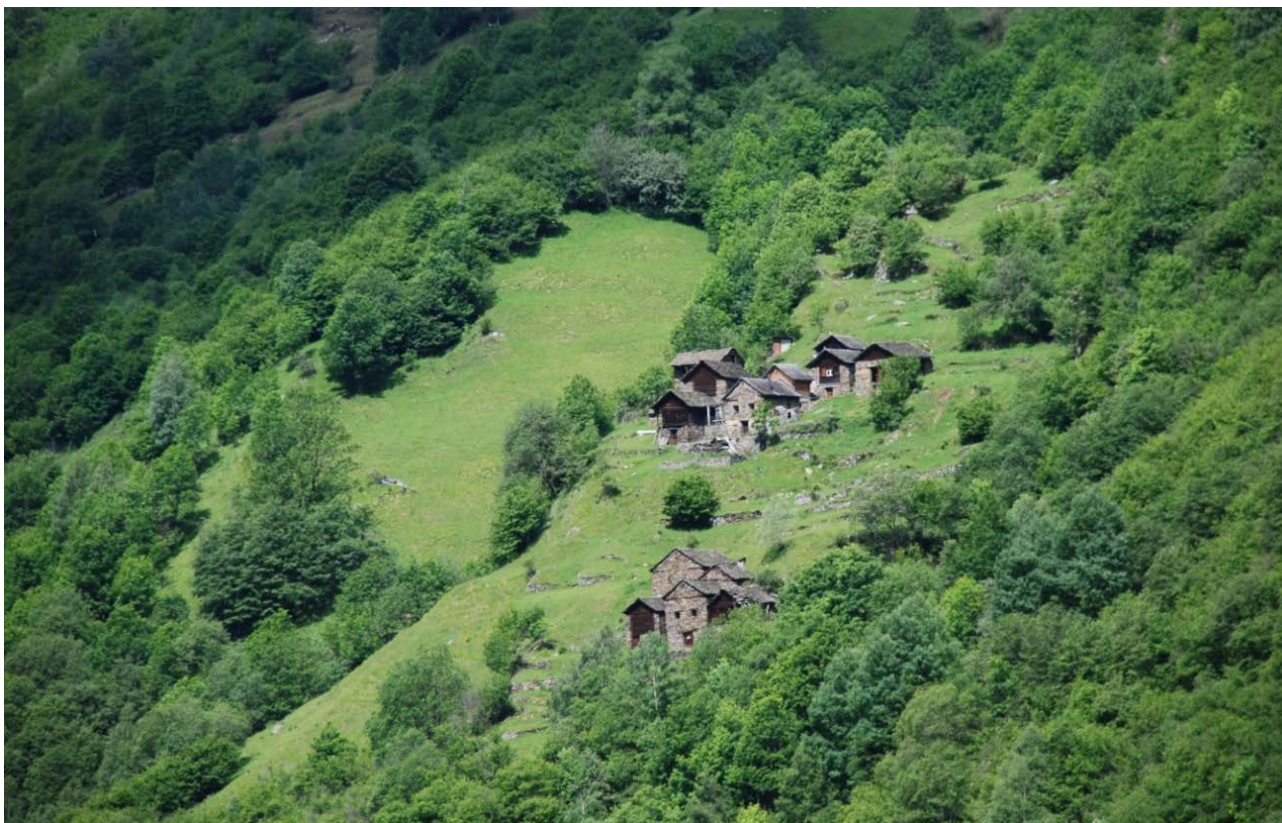


Immagine 3 – Paesaggio di montagna: Valle Malvaglia, le superfici aperte sono circonscritte agli immediati intorno delle cascate e il bosco ha riconquistato le superfici di pascolo.

A fronte di tali mutamenti, il Cantone ha elaborato una politica del paesaggio basata su un concetto integrato e multidisciplinare promosso attraverso più strumenti. Questi sono organizzati sia nella tutela e conservazione sia anche nella progettazione e valorizzazione tramite misure concrete.

Un principio essenziale della politica cantonale è l'integrazione del tema del paesaggio in tutte le politiche di governo del territorio, siano queste riferite allo sviluppo urbanistico, alla gestione delle risorse naturali, al valore economico e all'uso del paesaggio stesso per lo svago e la ricreazione. Questo genere di orientamento presuppone un approccio di tipo trasversale e partecipativo, coinvolgendo tutti gli attori in gioco, sia a livello istituzionale, sia di organizzazioni, associazioni e privati.

L'attenzione verso il paesaggio infine si applica alle varie scale e all'insieme del territorio cantonale, sia con la cura dei singoli interventi edilizi, sia con l'integrazione del tema nella pianificazione del territorio a scala locale, regionale e cantonale, interessandosi non solamente ai paesaggi emblematici, ma anche a quelli del quotidiano.

I principi, indirizzi e misure riferiti al paesaggio sono codificati nella scheda P1 del Piano Direttore, dove **l'elaborazione dei progetti di paesaggio è menzionata quale misura prioritaria.**

Dal profilo organizzativo il Cantone ha attribuito alla SST, tramite l'UNP, la responsabilità per la gestione e l'implementazione della politica integrata del paesaggio. A supporto di un'azione più organica ed efficace nell'ambito della gestione dei progetti di paesaggio locale, il Consiglio di Stato ha inoltre costituito un organo interdipartimentale di riferimento e coordinamento, denominato "Piattaforma paesaggio" (vedi approfondimento al cap. 3.2.7).

2.3 Messaggi per crediti 2012-2015 e 2016-2019

L'Ufficio della natura e del paesaggio e la Sezione dello sviluppo territoriale in una prima fase hanno sostenuto e promosso gli interventi di valorizzazione del paesaggio tramite le risorse previste a piano finanziario. Per consolidare la politica di valorizzazione del paesaggio è stato quindi chiesto tramite messaggio governativo dell'11 maggio 2011 un credito quadro di CHF 3'200'000.-, da destinare sia alla reintroduzione del sussidio di tetti in materiale tradizionale, sia al sostegno ai progetti di paesaggio locale.

Il credito quadro mirava dunque a stabilire i mezzi finanziari per l'attuazione e il sostegno di progetti nei seguenti settori:

- *recupero effettivo di zone aperte;*
- *risanamento di situazioni paesaggistiche conflittuali;*
- *recupero e valorizzazione di elementi del costruito legati al paesaggio rurale tradizionale;*
- *sostegno per la realizzazione di tetti tradizionali;*
- *valorizzazione delle componenti naturali;*
- *sostegno all'elaborazione di progetti di paesaggio.*

Gran parte dei crediti stanziati è stata impiegata per la copertura dei contributi destinati ai tetti in piode; questo settore aveva subito un sensibile rallentamento con la sospensione del sussidio per circa un decennio. Ciò ha inoltre consentito ai proprietari di rustici di far fronte alle condizioni poste dal PUC-PEIP, nel frattempo entrato in vigore, per il recupero di rustici, tra cui l'obbligo di rifacimento del tetto in materiale tradizionale.

Poiché la politica di valorizzazione del paesaggio promossa nel quadriennio 2012-15 aveva dato buoni risultati e aveva riscosso un'ottima rispondenza presso i vari portatori d'interesse, è stato formulata una nuova richiesta di credito di CHF 3'600'000.- tramite Messaggio n. 7209 del 12 luglio 2016. Il credito 2016-19 aveva come scopo principale quello di dare continuità all'approccio

promosso dal Cantone, in particolare per quanto riguarda il sostegno finanziario al rifacimento di tetti tradizionali e alle opere di valorizzazione del paesaggio. Allo stato attuale il credito quadro 2016-19 è interamente impiegato/impegnato, motivo per cui è in fase di elaborazione il messaggio per un ulteriore credito.

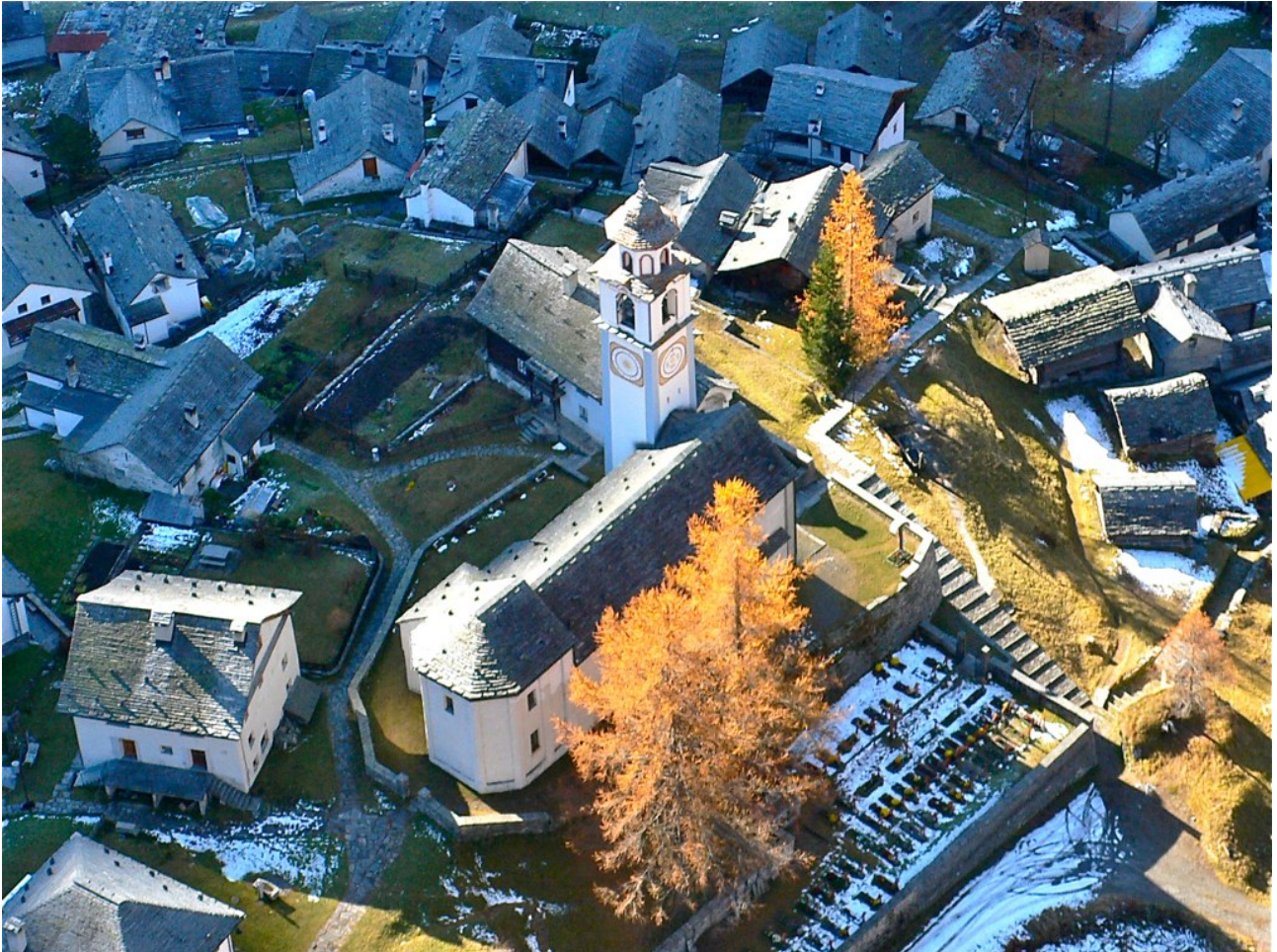


Immagine 4 – Esempio di nucleo montano (Bosco Gurin) caratterizzato da una copertura uniforme in piode. Per questa località vige l'obbligo di rifacimento del tetto in materiale tradizionale.

3. IL PROGETTO DI PAESAGGIO LOCALE (PPL)

3.1 Obiettivi e concetto

In sintonia con il quadro di riferimento conoscitivo e con la strategia sviluppata nelle schede P1 e P2 del PD, destinata a individuare, sostenere e promuovere progetti mirati in grado di creare un valore aggiunto al paesaggio cantonale, il concetto di progetto di paesaggio ha come scopo la valorizzazione di un determinato paesaggio mediante interventi in vari settori territoriali quali la natura, l'agricoltura, il bosco, il patrimonio costruito e i beni culturali, il turismo e la divulgazione.

Il concetto di PPL si riferisce a entità spaziali circoscritte e facilmente identificabili, quali una valle, un monte, un nucleo e i suoi dintorni, un complesso terrazzato, per le quali viene elaborato un catalogo di misure di intervento, che si articolano su più settori. In genere i progetti prevedono il recupero di elementi del paesaggio rurale, quali manufatti (muri a secco, percorsi) e di forme di sfruttamento agricolo tradizionale, quali selve castanili, lariceti pascolati, terrazzamenti e superfici da sfalcio estensive.

I progetti di paesaggio locale vengono promossi da enti locali quali patriziati e comuni, oppure da associazioni o Fondazioni. Tali enti, supportati da un progettista, elaborano i progetti, completi di preventivo e piano di finanziamento. Quest'ultimo in genere comprende mezzi propri o prestazioni in lavoro e viene sottoposto ai vari servizi del Cantone interessati, che sono in grado di erogare contributi cantonali e federali e a fondi e Fondazioni che sostengono questo tipo di iniziative.

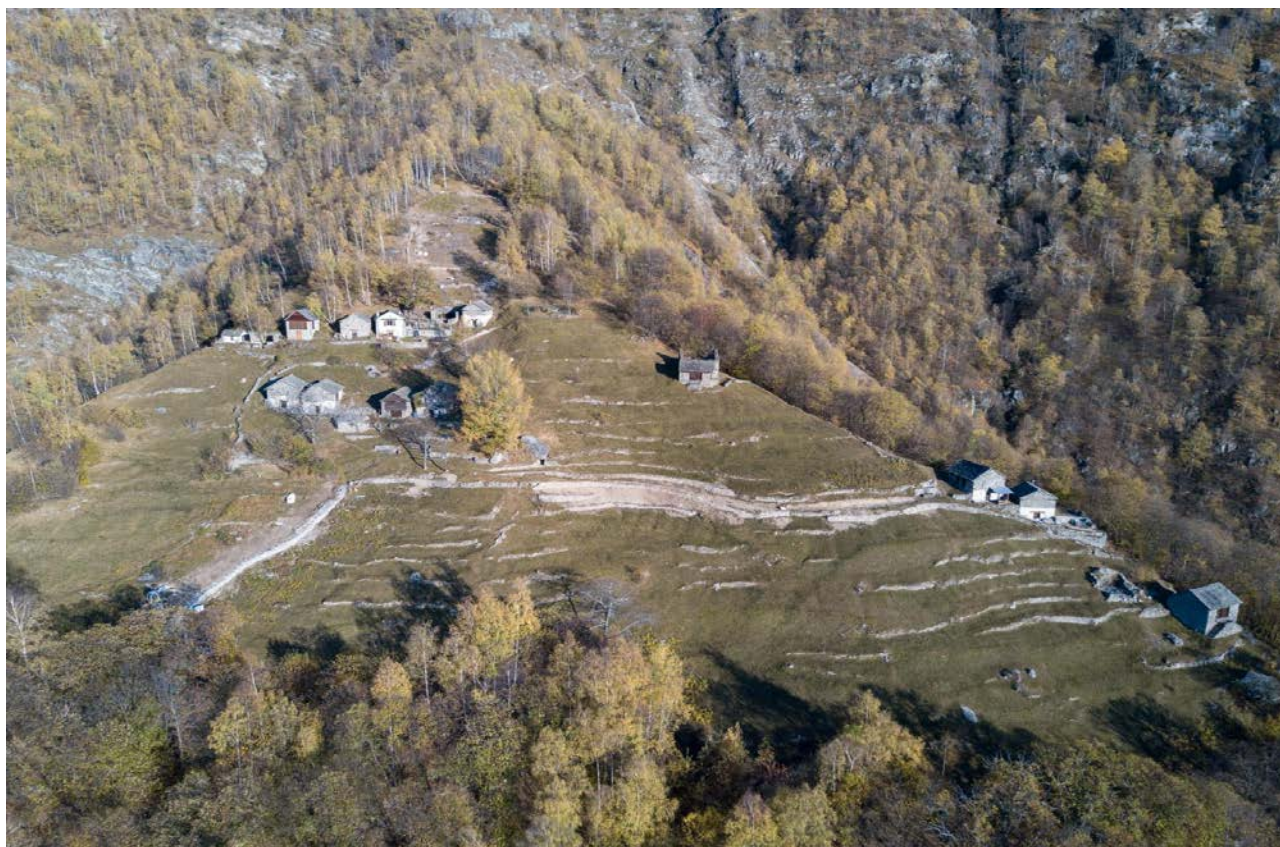


Immagine 5 – Esempio di progetto di paesaggio locale – Valorizzazione del comparto Montegreco – Piughe (Comune di Serravalle), tramite il recupero di superfici aperte, muri a secco e percorsi in pietra.

3.2 Attori e organizzazione

3.2.1 Competenze, organizzazione e procedure

L'esame dei progetti di paesaggio locale viene svolto tramite la piattaforma paesaggio, istituita dal Consiglio di Stato nel 5 luglio 2005. La motivazione per la creazione della piattaforma e le sue principali caratteristiche sono descritte come segue (cit. dal messaggio n 7209 del 12.07.2016):

La politica del paesaggio, per sua natura, interessa tutte le attività che hanno incidenza sul territorio. Un ruolo centrale in questo ambito è assunto dalla SST del Dipartimento del Territorio, composta degli uffici UBC, UNP, UPD e UPL. L'Ufficio natura e paesaggio accompagna i diversi progetti di paesaggio locale, collabora all'allestimento dei progetti di paesaggio comprensoriale e amministra i dossier relativi ai tetti in piode.

Il coordinamento tra i diversi servizi dell'Amministrazione nella politica di valorizzazione del paesaggio viene svolto tramite la Piattaforma paesaggio. Questa è un organo di coordinamento interdipartimentale previsto dall'art.113 RLst. Il compito principale della piattaforma è valutare i progetti di paesaggio che coinvolgono più servizi e stanziare, nel caso il progetto sia ritenuto meritevole di sostegno, i contributi finanziari secondo le leggi settoriali. La piattaforma agevola inoltre lo scambio di informazioni tra servizi sulle tematiche inerenti al paesaggio o anche ad altre attività di incidenza territoriale. Le attività della piattaforma sono coordinate dalla SST, che organizza le sedute plenarie, tiene i contatti con i promotori e segue l'attuazione dei progetti.

Coerenza tra le politiche settoriali

Il coordinamento tra le diverse attività e politiche pubbliche che influenzano l'assetto paesaggistico (agricoltura, selvicoltura, mobilità, insediamenti, ambiente, pericoli naturali, acque, politica economica regionale, politica turistica, ecc.) avviene attraverso una visione organica degli obiettivi di sviluppo del Cantone, codificata nelle Linee direttive e nel Piano direttore cantonale.

Operativamente, la Piattaforma paesaggio e, ovviamente, l'organizzazione stessa dell'amministrazione, garantiscono le necessarie verifiche e un'azione coordinata in materia di paesaggio.

A più di un decennio di attività della piattaforma si può affermare che il bilancio è positivo, in particolare l'approccio ai progetti è stato unificato, rispettivamente ogni servizio ha potuto trasmettere le proprie conoscenze specifiche a vantaggio di tutti i membri. L'Amministrazione ha quindi potuto interagire con i promotori in modo coordinato e coerente, sia per quanto attiene al giudizio sui progetti, sia per quanto riguarda lo stanziamento di contributi. In questo periodo sono anche stati consolidati i contatti tra la piattaforma e i più importanti finanziatori esterni (Fondo svizzero per il paesaggio e Fondazione svizzera per la tutela del paesaggio). Ciò consente delle valutazioni condivise con questi enti, a vantaggio dei progetti meritevoli di sostegno.

Nel tempo anche promotori e progettisti hanno sviluppato valide competenze a favore di progetti chiari e con piani di finanziamento realistici.

Alfine di garantire una chiave di entrata e una valutazione univoca a tutti i progetti da parte della piattaforma è stato definito uno schema procedurale presentato alla pagina seguente.

PPL – Schema procedurale

Attori	Tappe	Attività	Forma
Promotore	1*	Formulazione idea di PPL	Avamprogetto (AP)
	2*	Presentazione AP a UNP per verifica fattibilità/conformità	Informale
	3	Sviluppo proposta di progetto	Documento di progetto (DC) con piano di finanziario (PF)
	4	Presentazione DC e PF a UNP	Richiesta formale di sostegno con lettera
Cantone (UNP)	5	Valutazione preliminare Favorevole → Lettera di entrata in materia a prom. Non favorevole → Lettera di diniego a prom. Fine della procedura	Sulla base dei criteri stabiliti ¹ Lettera di entrata in materia a prom. Lettera di diniego a prom. Fine della procedura
Cantone Piattaforma paesaggio (PP)	6	Valutazione progetto in PP Favorevole: proposta di sostegno con chiave di riparto → Lettera ai promotori con promessa di finanziamento e condizioni Non favorevole → Progetto migliorabile? - Si: Lettera ai prom. con suggerimenti di migliorie - No: Lettera di diniego ai prom. Fine della procedura	Lettera ai promotori con promessa di finanziamento e condizioni Progetto migliorabile? - Si: Lettera ai prom. con suggerimenti di migliorie - No: Lettera di diniego ai prom. Fine della procedura
Promotore	7	Consolidamento del PF	Decisioni formali finanziamento
	8	Avvio realizzazione del progetto Richieste di acconti In caso di modifiche sostanziali con rif. al DC > Informazione ai finanziatori, se del caso richiesta di approvazione	Secondo programma del DC Formalmente Formalmente
Cantone UNP/ servizi interessati	9	Monitoraggio del progetto e pagamento di acconti	Contatti regolari, sopralluoghi
Promotore	10	Completamento del progetto Informazione al Cantone (UNP)	Collaudo sul posto con UNP e rapporto finale con richiesta di contributi a saldo
Cantone	11	Verifica conformità con progetto approvato Conforme → Pagamento saldo e rapporto finale di chiusura del progetto Non conforme → Rapporto di non conformità con richiesta di correttivi	Pagamento saldo e rapporto finale di chiusura del progetto Rapporto di non conformità con richiesta di correttivi
	12	In caso di non conformità: Monitoraggio dei correttivi fino a ottenimento della conformità	Rapporto finale di chiusura del progetto

*Tappe facoltative / ¹Vedi capitolo 3.2.8

3.2.2 I promotori dei progetti

Come anticipato in precedenza, i promotori dei PPL sono in genere Patriziati, Comuni, associazioni, fondazioni o gruppi d'interesse.

Quali attori che assumono liberamente l'iniziativa di avviare un PPL, i promotori hanno naturalmente un ruolo chiave nel successo dei progetti. In effetti, l'esperienza svolta durante l'ultimo decennio dimostra l'importanza fondamentale della capacità dei promotori non solamente a concepire correttamente un progetto di paesaggio e a trovarne i finanziamenti ma anche, e soprattutto, a riuscire a concretizzarne la realizzazione nel tempo.

La presenza di un promotore competente, con esperienza e soprattutto riconosciuto, riveste pertanto una condizione di partenza molto favorevole per la conduzione di un PPL e per il coinvolgimento dei proprietari. L'esperienza dei primi anni ha infatti messo in evidenza che per gestire questi progetti, con un importante quota di finanziamento pubblico, è necessaria una professionalità che va oltre l'impegno e la buona volontà. Il Cantone chiede quindi la presenza di una direzione lavori qualificata che affianchi i promotori.

3.2.3 I finanziatori dei progetti

I progetti di paesaggio locale possono beneficiare di finanziamenti in provenienza delle fonti seguenti:

- **Autofinanziamento** da parte dei promotori tramite risorse finanziarie proprie o prestazioni in forma di lavoro/volontariato;
- **Cantone** tramite SST, UNP, UBC, SF, SA, SEL, USE, in funzione delle varie basi legali di competenza (vedi allegato 1);
- **Confederazione** tramite UNP, SF, SA UBC, in funzione delle varie basi legali di competenza;
- **Comuni**;
- **Patriziati** (qualora non siano i promotori);
- **Fondo Svizzero per il Paesaggio**¹¹;
- **Fondazione svizzera per la tutela del paesaggio**¹²;
- **Enti regionali di sviluppo**;
- **Altre fonti** (associazioni e altre fondazioni, donatori privati, parrocchie, proprietari dei fondi interessati dal progetto, ecc.).

La ripartizione dei finanziamenti secondo le fonti varia molto a dipendenza delle caratteristiche dei progetti, vedi in questo merito il capitolo 4.2.

3.2.4 Il ruolo dei Comuni e dei Patriziati

Qualora non fossero i promotori del progetto, i Comuni e i Patriziati, oltre alla possibilità di co-finanziarne la realizzazione, possono assumere un ruolo apprezzabile nel sostenere l'iniziativa del promotore. In particolare, a dipendenza del contesto, delle caratteristiche del progetto e dei loro interessi, questi ultimi possono partecipare concretamente alle attività di attuazione, per esempio veicolando l'informazione relativa al progetto o mettendo a disposizione a condizioni favorevoli le proprie infrastrutture e servizi.

¹¹ https://fls-fsp.ch/posts/%C3%9Cber_den_fls?locale=it

¹² <https://www.sl-fp.ch/it/Fondazione-svizzera-per-la-tutela-del-paesaggio-2.html>

3.2.5 Gli esecutori dei progetti

Nella maggior parte dei casi i progetti sono elaborati da professionisti (ingegneri forestali, civili o ambientali, biologi, architetti) mandati dal promotore del progetto. Gli stessi assumono anche spesso la responsabilità della direzione locale dei lavori. Oltre alle capacità ed esperienza professionali nell'elaborazione di progetti di paesaggio multidisciplinari di cui essi devono godere, un'ottima conoscenza del contesto locale, sia a livello territoriale sia per quanto riguarda gli attori, rappresenta un vantaggio rilevante.

Infine, l'esecuzione dei lavori è generalmente attribuita a ditte di costruzione e artigiani attivi nella regione. Tuttavia, a dipendenza dell'ampiezza e delle caratteristiche del progetto e della capacità dei promotori, parte dei lavori possono anche essere realizzati mobilizzando il coinvolgimento di operatori volontari o di altre organizzazioni (servizio civile, protezione civile, organizzazioni di tipo sociale).

3.2.6 Criteri di valutazione dei progetti

Al fine di garantire la maggior obiettività possibile al processo di valutazione dei progetti sottoposti alla Piattaforma paesaggio, quest'ultima ha elaborato la serie di criteri raccolti nella tabella seguente.

Criteri di valutazione dei progetti di paesaggio locale sottoposti alla Piattaforma paesaggio	
1 Importanza del paesaggio	Unicità
	Rappresentatività (cantonale, regionale)
	Varietà e ricchezza degli elementi compositivi
	Stato di conservazione (buono/discreto/degradato)
	Posizione geografica
	Fruibilità
2 Qualità generale del progetto	Pertinenza degli obiettivi rispetto all'importanza e allo stato del paesaggio
	Coerenza delle misure rispetto agli obiettivi fissati
	Realismo del programma di realizzazione
3 Effetti sul paesaggio	Incisivi / discreti / deboli
	Garantiti nel tempo (sì / no)
4 Sinergie con progetti esistenti e politiche settoriali	Sfruttate / non sfruttate
5 Affidabilità del promotore, organizzazione proposta e modalità di allestimento del progetto	Buona / sufficiente / insufficiente
6 Correttezza e proporzionalità dei costi, solidità del piano di finanziamento	Buona / accettabile / critica

4. RESOCONTO DEI PROGETTI

4.1 Ripartizione geografica

Dal 2008 a oggi, nell'ambito della politica cantonale del paesaggio, sono stati approvati 57 PPL, di cui 24 sono terminati, 17 sono in corso, 12 sono approvati ma ancora da realizzare. 4 progetti sono attualmente sospesi (in attesa di chiarimenti per poter essere riavviati).



Immagine 6 – Valle Malvaglia, Comune di Serravalle.

In genere i progetti sono ubicati in aree di retroterra e montagna, e più in particolare in quelle zone dove l'abbandono dell'attività agricola ha determinato una rapida trasformazione del paesaggio e l'abbandono dei manufatti tradizionali. La concentrazione di progetti in determinate aree è inoltre da ricondurre alla presenza di enti che da tempo promuovono la cura del paesaggio tramite iniziative concrete, quali ad esempio il Museo etnografico della Valle di Muggio, la Fondazione Verzasca o l'Associazione per la protezione del patrimonio artistico e architettonico di Valmaggia. In Valle Onsernone e nelle Terre di Pedemonte per contro il progetto di Parco nazionale ha avuto una funzione trainante, tramite la promozione di progetti pilota inerenti alla valorizzazione del paesaggio nelle zone periferiche; in Verzasca l'omonima Fondazione è particolarmente attiva nel promuovere iniziative locali, ubicate nelle diverse località. In Valle di Muggio sono stati realizzati diversi interventi che rientrano nell'ampio progetto "Paesaggi di pietra, muri a secco e terrazzamenti" promosso dal Museo etnografico.

Le valli dell'Alto Ticino, Leventina e Blenio (esclusa la Val Malvaglia) e quelle del Luganese (a eccezione del Malcantone) per contro sono meno attive su questo fronte, ma non per questo non si distinguono nella gestione del territorio, anzi. E' piuttosto ipotizzabile che in queste zone il paesaggio venga gestito e valorizzato in proprio, senza far capo a progetti di paesaggio locale in senso stretto. Vi è inoltre da tener conto che la presenza di un settore agricolo vivace e attivo in Leventina e Val di Blenio contribuisce in modo sostanziale alla gestione del paesaggio rurale in questi comparti.

Distribuzione geografica dei Progetti di paesaggio locale

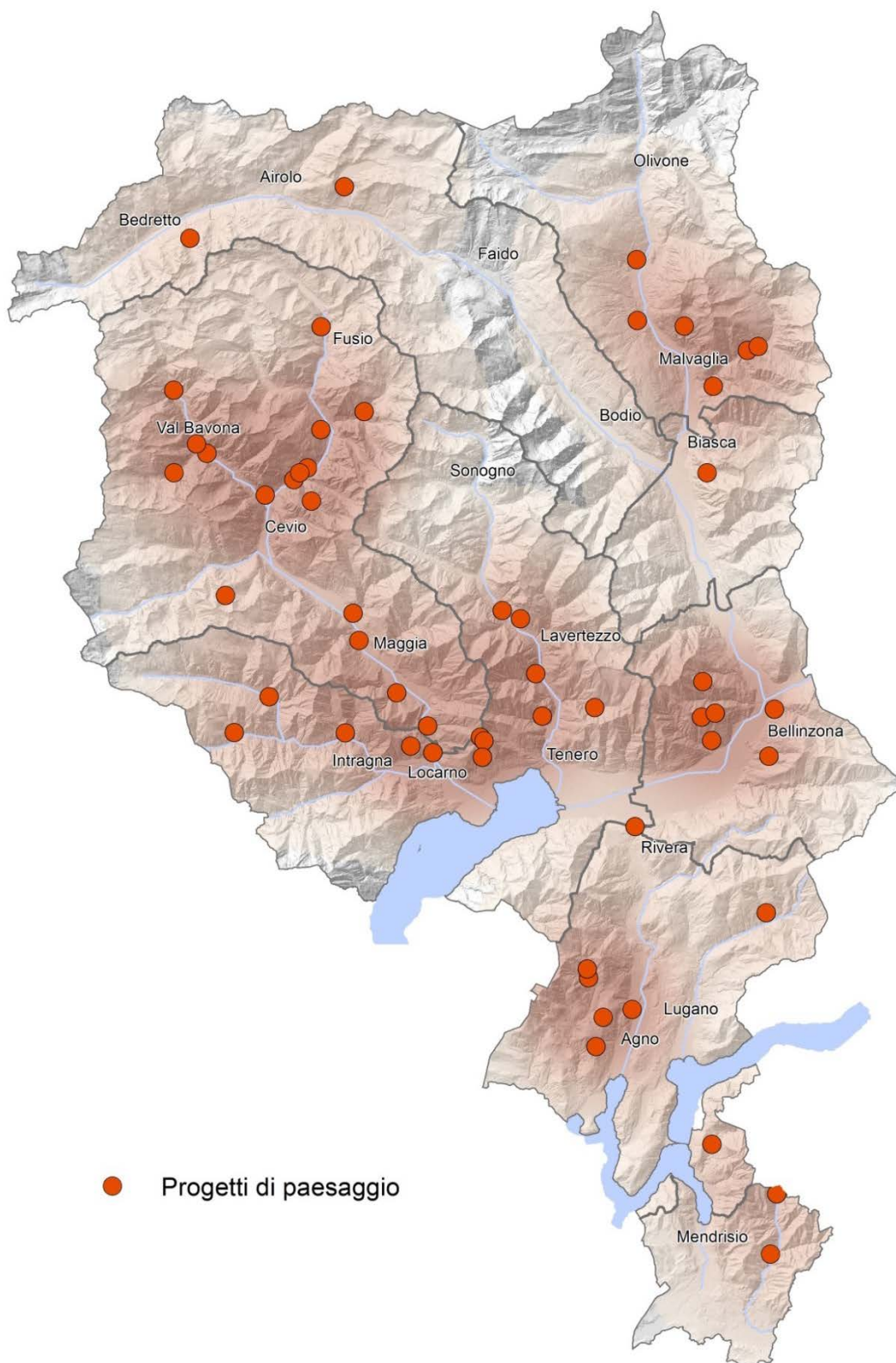


Immagine 7 – Distribuzione dei progetti di paesaggio locale attivati tra il 2008 e il 2018

4.2 Costi complessivi e finanziamenti

I cinquantasette progetti approvati sull'arco dei dieci anni considerati (2008-2018) rappresentano investimenti complessivi di CHF ca. 30 mio. I costi includono la progettazione, la direzione lavori e la realizzazione.

Il progetto meno costoso corrisponde a un importo di CHF ca. 110'000.- (Paesaggio Mulino Bruzzella, terminato), mentre il più caro è quello della Valle Santa Petronilla (in corso, ca. CHF 1.4 mio). Il costo medio dei progetti è di CHF Ca. 540'000.-.

Con riferimento allo stato di avanzamento dei vari progetti, i costi complessivi sono ripartiti come di seguito:

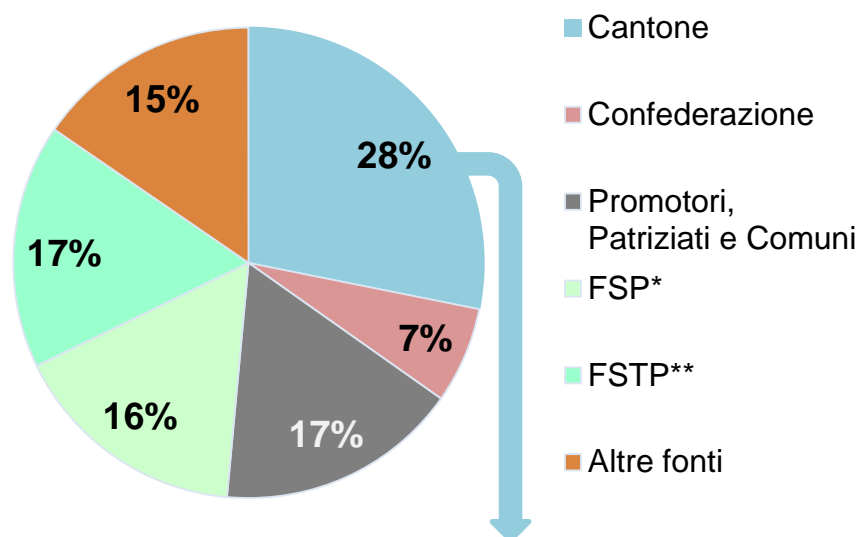
24	Progetti terminati, ca.	11'630'000.-	
17	Progetti in corso, ca.	11'130'000.-	lavori iniziati, termine 2019-20
12	Progetti da realizzare, ca.	6'310'000.-	piano finanziario in fase di completazione
4	Progetti sospesi, ca.	900'000.-	difficoltà nel coprire il piano di finanziamento, ev. necessaria una modifica di progetto
57	PPL, totale costi CHF ca.	29'970'000.-	



Immagine 8 – Paesaggio Alto Malcantone, stato 2017, dopo i lavori di recupero di zone agricole e di manufatti tradizionali.

Come accennato al capitolo 3.2.3, le fonti di finanziamento dei progetti sono piuttosto diversificate. Mediamente, la ripartizione della copertura finanziaria tra gli enti contributori corrisponde alla

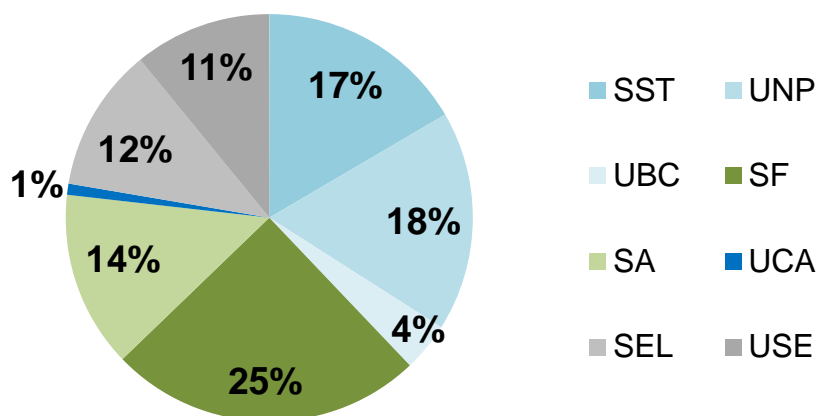
sintesi illustrata nei grafici seguenti. Le percentuali indicate corrispondono alla media della copertura finanziaria complessiva di tutti i PPL per categoria di finanziatori. Si fa tuttavia presente che la ripartizione dei contributi varia molto da un progetto all'altro, in funzione delle componenti del progetto e della capacità di autofinanziamento dei promotori.



Ripartizione media dei finanziamenti dei PPL approvati dalla piattaforma paesaggio nel periodo 2008-2018.

* Fondo svizzero per il paesaggio, ** Fondazione svizzera per la tutela del paesaggio.

Il grafico seguente illustra la ripartizione dei contributi cantonali (28% del totale secondo grafico precedente) dei vari servizi:



Ripartizione media dei finanziamenti cantonali dei vari servizi per i PPL approvati dalla piattaforma paesaggio nel periodo 2008-2018.

Nel valutare gli importi stanziati dai singoli servizi è importante tener conto di alcuni elementi per non incorrere in interpretazioni errate o fuorvianti:

- I progetti trattati dalla piattaforma non costituiscono la totalità degli interventi di valorizzazione eseguiti nel Cantone; alcuni vengono realizzati con mezzi propri oppure con il sostegno settoriale di un solo servizio (vedi ad esempio l'importante recupero di selve castanili eseguito in Malcantone con i finanziamenti della Sezione forestale e del Fondo Svizzero per il paesaggio, oppure interventi a favore della biodiversità con importanti effetti paesaggistici, finanziati unicamente dall'Ufficio della natura e del paesaggio);
- L'Ufficio dei corsi d'acqua, che nel grafico appare come un finanziatore di entità molto limitata promuove in realtà progetti con importanti ricadute sul paesaggio quali le opere di valorizzazione di corsi d'acqua; questi seguono una procedura secondo la LPN e come tali non sono esaminati e cofinanziati nell'ambito della piattaforma;
- L'Ufficio dei beni culturali può attivare finanziamenti solo in caso di presenza di beni culturali inventariati e i progetti raramente comprendono tali oggetti; l'UBC per contro è determinante per l'attivazione dei sussidi federali legati all'Inventario delle vie storiche.

La tabella seguente elenca i contributi finanziari confermati ai PPL nel periodo 2008-2018 in CHF.

CANTONE, 28% = CHF 8'377'423 tramite:						CONF.	Prom., Patriz. e Comuni	FSP	FSTP	Altri
SST ¹	SF	SA	UCA	SEL	USE					
3'172'068	2'100'948	1'180'683	74'524	930'000	919'200	1'988'320	4'998'715	4'892'847	5'033'682	4'680'453
TOTALE CHF 29'971'440										



Immagine 9– Paesaggio terrazzato Valle di Muggio-Scudellate, stato 2017, dopo i lavori di rifacimento di muri in calcare.

4.3 Progetti terminati

La tabella seguente elenca i ventiquattro progetti portati a termine dal 2008 a oggi, con indicazione della tempistica di realizzazione, del Comune dove sono situati, dell'Ente promotore e del costo indicativo. L'ammontare complessivo dei costi di questi progetti è di ca. CHF 11'630'000.-.

Tempistica		Progetto	Comune	Promotore	Costo CHF
2014	2017	Calnegia	Cevio/Bignasco e Cavigno	Patriziato di Cavigno	1'000'000
2010	2014	Valle di Lodano	Maggia/Lodano	Patriziato Lodano	1'000'000
2014	2020	Paesaggio Alpe Arami	Bellinzona/Gorduno	Associazione Arami	970'000
2014	2016	Paesaggio Lodano	Maggia/Lodano	Patriziato di Lodano	900'000
2012	2018	Paesaggio Valle Bavona	Cevio/Bignasco e Cavigno	Fondazione Bavona	1'000'000
2006	2011	Valle Malvaglia 2	Serravalle/Malvaglia	Comune	870'000
2008	2013	5 Terre di Comologno	Onsernone	Ass. 5 Terre di Comologno	550'000
2014	2017	Paesaggio Boschetto, fase 1+2	Cevio/Cevio	APAV	630'000
2006	2008	Terrazzamenti Linescio 1	Linescio	APAV	620'000
2008	2012	Loco-Niva	Onsernone	Comune di Isorno	500'000
2009	2010	Terrazzamenti Scudellate	Breggia/Muggio	Museo etnografico Valle Muggio	400'000
2016	2018	Il Castelliere Tegna	Terre di Pedemonte/Tegna	Ass. amici 3 terre Pedemonte	230'000
2014	2017	Paesaggio Val Malvaglia fase III	Serravalle/Malvaglia	Comune di Serravalle	380'000
2012	2013	Terrazzamenti Linescio 3	Linescio	Pro Linescio	360'000
2014	2016	Paesaggio Valle di Verscio	Terre di Pedemonte/Verscio	Comune Terre di Pedemonte	250'000
2017	2018	Colle di S. Bernardo	Cademario	Amm.Patriziale Cademario	300'000
2013	2016	Paesaggio Revöira-Lavertezzo	Lavertezzo	Fondazione Verzasca	290'000
2013	2014	Paesaggio S. Carlo Val Bavona fase (1+2)	Cevio/Bignasco	Patriziato di Bignasco	240'000
2012	2018	Gestione Cardada-Cimetta	Avegno-Gordevio/Avegno	Cardada impianti turistici	240'000
2012	2015	Progetto Carasc - boschi pascolati	Bellinzona/Monte Carasso	Fondazione Curzutt	250'000
2009	2010	Terrazzamenti Linescio 2	Linescio	Pro Linescio	220'000
2011	2013	Vigneto Alla Pioda	Maggia/Maggia	APAV	200'000
2016	2016	Paesaggio Mulino Bruzzela	Breggia/Cabbio	MEVM	110'000
2015	2016	Paesaggio Galiscioi	Onsernone	Comune di Vergetto	120'000

L'allegato due include una selezione di schede riassuntive di quattro PPL terminati particolarmente rappresentativi per le loro tipologie, scala e contenuti.

4.4 Progetti in corso

Sono elencati sotto i diciassette progetti attualmente in corso. L'ammontare complessivo dei costi (indicativi) di questi progetti è di circa CHF 11'130'000.-.

Tempistica	Progetto	Comune	Promotore	Costo CHF	
2016	2021	Valle Santa Petronilla	Biasca	Fond. VSP / Patriziato Biasca	1'400'000
2015	2019	Monti di Rima	Lavizzara / Broglio e Prato Sornico	Ass. Monti di Rima	1'150'000
2017	2021	Alto Malcantone	Alto Malcantone	Comune di Alto Malcantone	1'250'000
2017	2020	Valorizzazione paesaggio Verzasca	Verzasca	Fondazione Verzasca	810'000*
2015	2019	Avegno	Avegno-Gordevio / Avegno	Patriziato di Avegno	950'000
2015	2018	Paesaggio Monte Greco	Serravalle/Malvaglia	Fondazione Monte Greco	700'000
2016	2020	Paesaggio Corippo	Fondazione Corippo	Fondazione Corippo	700'000
2016	2020	Paesaggio Mergoscia (terrazzamenti+grà)	Mergoscia	Associazione Pro Mergoscia	640'000
2017	2021	Manno - margini insediativi	Manno	Comune di Manno	60'000*
2018	2021	Paesaggio Cavergho	Cevio/Cavergho	Comune di Cevio	540'000
2018	2019	Val Sascòla	Cevio	Patriziato Cevio e Linescio	600'000
2018	2019	Ripristino Mulino di Corzoneso	Acquarossa	Ass. UI Murin da Curzönas	380'000
2014	2014	Paesaggio Val Mara	Arogno	Comune di Arogno	400'000
2016	2020	Alto Malcantone (2)	Alto Malcantone	Interconn. Malcantone	450'000
2016	2019	Paesaggio terrazzato Scudellate	Breggia	Regione Valle di Muggio	300'000
2018	2019	Progetto Monda	Bellinzona	Patriziato Carasso	200'000
2020	2024	Valorizzazione Chiazza	Maggia/Aurigeno	Patriziato di Aurigeno	600'000

*Costi indicativi corrispondenti ai finanziamenti confermati; i costi complessivi preventivati sono sensibilmente superiori.

4.5 Progetti approvati da realizzare

I dodici progetti approvati ma ancora da realizzare, di cui nove con piano finanziario da consolidare, sono elencati di seguito. L'ammontare complessivo dei costi di questi progetti è di circa CHF 6'310'000.-

Tempistica		Progetto	Comune	Promotore	Costo CHF
2019	2021	Valorizzazione roggia Mulini	Arbedo Castione	Fondazione Mulino Erbetta	780'000*
2018	2020	Pianelli	Lavizzara / Brontallo	Ass. Pro Brontallo	620'000
2018	2019	Terrazzato Coste	Lavizzara / Brontallo	Ass. Pro Brontallo	280'000
2018	2022	Progetto paesaggio Val Bavona 2	Cevio	Fondazione Valle Bavona	950'000
2016	2021	Itinerario tematico Via del Ceneri	Cadenazzo	Comune di Cadenazzo	380'000*
2019	2022	Paesaggio Monti di Dongio	Acquarossa/Dongio	Amici del Simano	950'000
2019	2022	Paesaggio Val Serenello	Lavizzara/Brontallo	Pro Brontallo / Patr. Brontallo	950'000
2019	2021	Paesaggio Giumaglio	Maggia/Giumaglio	Patriziato di Giumaglio	120'000*
2019	2021	Paesaggio Val Malvaglia fase IV*	Serravalle/Malvaglia	Comune di Serravalle	500'000*
2019	2021	Paesaggio Val Porta	Vogorno	Patriziato di Vogorno	650'000
2019	2021	Paesaggio San Bernardo	Orselina	Patriziato di Orselina	88'000*
2019	2021	Monte Cervello	Cademario	Patriziato di Cademario	42'000*

*Costi indicativi corrispondenti ai finanziamenti confermati; i costi complessivi preventivati sono sensibilmente superiori.

4.6 Risultati sul territorio



Immagine 10 – Paesaggio Alpe Arami – Bellinzona-Gorduno stato 2018, dopo la riattazione degli edifici.



Immagine 11 – Paesaggio Boschetto – Cevio, stato 2016 prima dei lavori.

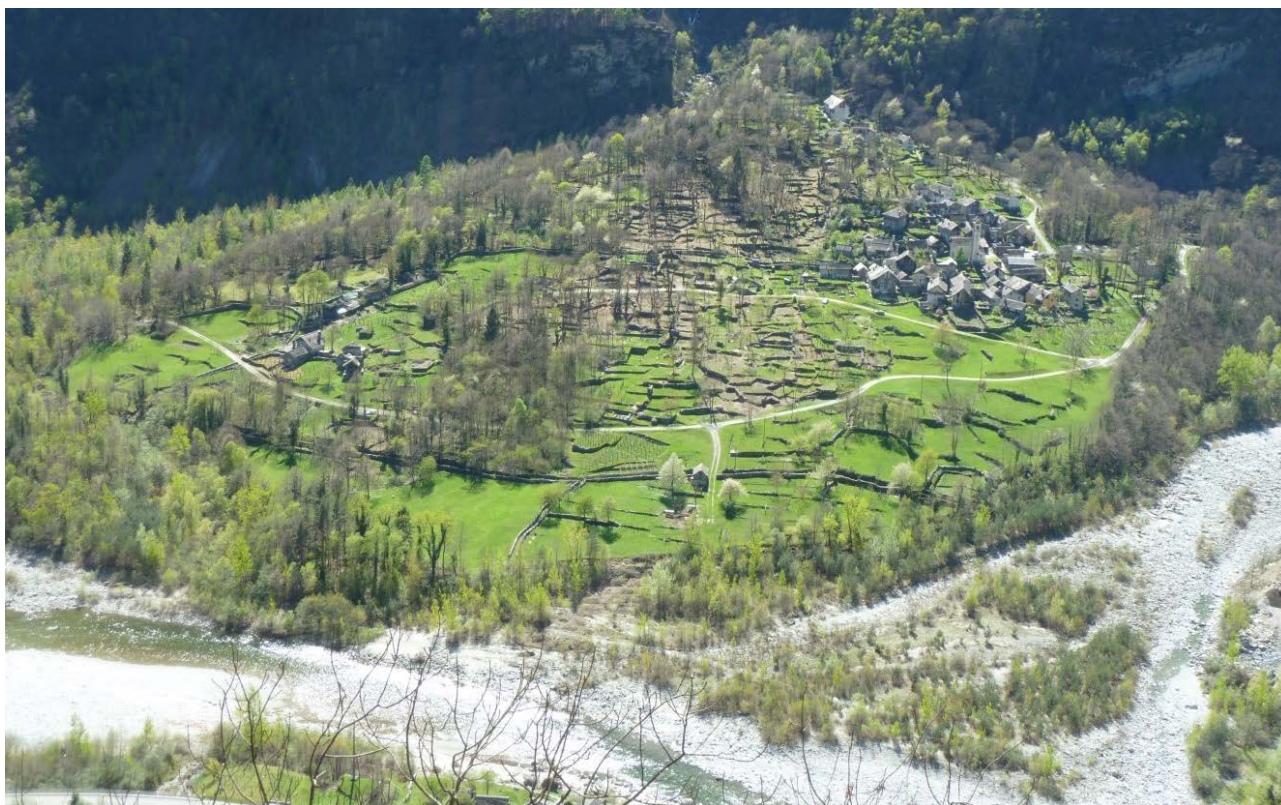


Immagine 12 – Paesaggio Boschetto – Cevio, stato 2017. dopo i lavori di recupero zone agricole e selva castanile e valorizzazione dei manufatti (muri a secco, percorsi).

5. PROSPETTIVE FUTURE E CONCLUSIONE

I progetti presentati ai punti precedenti sono riferiti in gran parte al recupero e valorizzazione di paesaggi rurali tradizionali, siti nelle valli superiori o nelle zone montane-alpine. Questo genere di iniziative è per così dire collaudato e anche la struttura dei progetti presenta spesso delle analogie. Volgendo lo sguardo al futuro e al prevedibile sviluppo degli insediamenti nei fondovalle, si auspica l'estensione dei progetti di paesaggio anche a questi territori, con modalità e obiettivi diversi.

Se con la valorizzazione dei paesaggi tradizionali si punta alla conservazione di elementi patrimoniali, con i progetti situati in zona urbana-suburbana il focus si sposta sul mantenimento / creazione di elementi paesaggistici di pregio a favore della qualità di vita e dello svago della popolazione residente. Il solo progetto compreso nella lista presentata al pto 4.4 è l'iniziativa del Comune di Manno che ha recuperato un ronco in prossimità dell'abitato con funzione di area di svago e tempo libero.

Progetti con una simile funzione sono stati realizzati o ne è prevista la realizzazione, contestualmente alla riqualifica di corsi d'acqua, motivata da esigenze idrauliche o ecologiche. Ci riferiamo in particolare alla rimodellazione della foce del Cassarate (eseguita) e agli interventi previsti nel tratto superiore, oppure all'allargamento del fiume Ticino in zona Saleggi (progetto approvato), al centro dell'agglomerato di Bellinzona.

Un altro settore che offre delle opportunità di valorizzazione del paesaggio in ambito suburbano è la promozione delle zone di svago di prossimità. Il tema è trattato nell'ambito del Piano direttore, scheda R9, e prende in considerazione i preziosi e limitati spazi verdi situati in prossimità degli abitati. Tali aree, in genere utilizzate a scopo agricolo, hanno un importante potenziale di valorizzazione legato sia al loro aspetto strutturale, sia alla loro funzione di svago per la popolazione residente. La sfida in questo settore è proporre un paesaggio di qualità, dove diverse funzioni, in parte concorrenziali tra di loro, si trovano a coesistere.

Un ulteriore tema di cui tener conto in chiave prospettiva è il monitoraggio degli interventi eseguiti negli scorsi anni. In genere vengono sostenuti progetti che possono garantire una gestione perlomeno a medio termine. Nondimeno parte delle iniziative poggiano sull'operato di strutture piccole, se non di singole persone. Riteniamo pertanto che determinate iniziative, in particolare quelle che hanno comportato il recupero di superfici agricole tradizionali (superfici prative, selve castanili, boschi pascolati), debbano essere regolarmente monitorate e se del caso riattivate.

ACRONIMI

ERS	Enti regionali di sviluppo
IFP	Inventario federale dei paesaggi
FSP	Fondo Svizzero per il Paesaggio
FSTP	Fondazione svizzera per la tutela del paesaggio
GC	Gran Consiglio
LAgr	Legge federale sull'agricoltura
LBC	Legge sulla protezione dei beni culturali
LCAgr	Legge cantonale sull'agricoltura
LCFo	Legge cantonale sulle foreste
LCN	Legge cantonale sulla protezione della natura
LFo	Legge sulle foreste
LOP	Legge organica patriziale
LPN	Legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio
Lst	Legge sullo sviluppo territoriale
LTur	Legge sul turismo
Ofo	Ordinanza sulle foreste
OIFP	Ordinanza riguardante l'inventario federale dei paesaggi, siti e monumenti naturali
OPD	Ordinanza sui pagamenti diretti
OPN	Ordinanza sulla protezione della natura e del paesaggio
PD	Piano direttore cantonale
PP	Piattaforma paesaggio
PPC	Progetto di paesaggio comprensoriale
PPL	Progetto di paesaggio locale
PR	Piano regolatore
PUC	Piano di utilizzazione cantonale
PUC-PEIP	Piano di utilizzazione cantonale dei paesaggi con edifici e impianti protetti
RLBC	Regolamento sulla protezione dei beni culturali
RLCAgr	Regolamento sull'agricoltura (della LCAgr)
RLCFo	Regolamento della legge cantonale sulle foreste
RLNC	Regolamento della legge cantonale sulla protezione della natura
RLOP	Regolamento di applicazione della Legge organica patriziale
RLst	Regolamento della legge sullo sviluppo territoriale
RLTur	Regolamento della Legge sul turismo
SA	Sezione dell'agricoltura
SBC	Sezione delle bonifiche e del catasto
SEL	Sezione degli enti locali
SF	Sezione forestale
SPE	Sezione della promozione economica
SST	Sezione dello sviluppo territoriale
UBC	Ufficio dei beni culturali
UCA	Ufficio dei corsi d'acqua
UNP	Ufficio della natura e del paesaggio
UPL	Ufficio della pianificazione locale
USE	Ufficio per lo sviluppo economico

ALLEGATI

1. Sintesi delle principali basi legali in materia di promozione, conservazione e tutela del paesaggio.
2. Schede sintetiche di progetti di paesaggio locali terminati o in corso.

BIBLIOGRAFIA

- Rapporto retrospettivo piattaforma paesaggio, Sezione dello sviluppo territoriale, luglio 2014.
- Rapporto piattaforma paesaggio 2016, Sezione dello sviluppo territoriale, febbraio 2017.